

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

Preso d'atto Decreto di concessione Dipartimento dei Lavori Pubblici

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;

- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n. 9;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2024-2026*”;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026*”;
- VISTA** la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTO** l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all’ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “*Concessioni Idriche*”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all’Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12/08/2014 recante “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “*Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso*” per l’anno 2024;
- VISTO** il Decreto del Dipartimento Regionale dei Lavori Pubblici n. 00665 del 06/05/2002 con il quale è stato concesso alla ditta Murana Giovanni e Ambrogio Maria di derivare dal pozzo sito in località “*Bianca*”, f.m. 98 part. 62, nel comune di Mazara del Vallo, in misura non superiore a l/s 0,67 corrispondenti a mc. 21.000 annui per uso irriguo, con validità fino al 2032;
- CONSIDERATO** che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2032;
- RITENUTO** necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall’anno in corso fino al 2032;
- CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l’anno 2024 risulta pari a € 14,13;

D E C R E T A

Art. 1

In ossequio al Decreto del Dipartimento Regionale dei Lavori Pubblici n. 00665 del 06/05/2002 con il quale è stato concesso alla ditta Murana Giovanni nato a Mazara del Vallo il 03/10/1936 (C.F.: MRN GNN 36R03 F061E) e Ambrogio Maria nata Mazara del Vallo il 03/07/1944 (C.F.: MBR MRA 44L43 F061J), ivi residente in via Val di Noto n. 62, di derivare dal pozzo sito in località "Bianca", f.m. 98 part. 62, nel comune di Mazara del Vallo, in misura non superiore a l/s 0,67 corrispondenti a mc. 21.000 annui per uso irriguo, con validità fino al 2032, per l'esercizio finanziario 2024, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 14,13.

Art. 2

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 14,13 e fino al 2032 per complessivi € 127,17 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 4

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

Il Funzionario Direttivo
(*dott.ssa Daniela Russo*)

Il Dirigente del Servizio
(*Avv. Francesca Spedale*)

Esente registrazione Corte dei conti
al sensi 20/96

D.C.S. n. 00665/18^a

REGIONE CENTRALE PER L'ASSESSORATO
REGIME DEL LL. PP.

REPUBBLICA ITALIANA

VISTO:

PRESA nota di n. 403

Sehda N. 22 MAG. 2002

Palermo, il 22 MAG. 2002
IL DIRUTTORE CAPO DELLA REGIONE CENTRALE

REGIONE CENTRALE PRESIDENZA	
Entrata al n. 62	Finiscola
TP 935	2158
sui	
adempimenti capitolari esercizi futuri.	
22 MAG. 2002	



Regione Siciliana

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
DIPARTIMENTO DEI LAVORI PUBBLICI
IL CAPO DEL SERVIZIO RISORSE IDRICHE E
REGIME DELLE ACQUE

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.8.1920 n. 1285;

VISTO lo statuto della R.S. approvato con D.L. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;

VISTO il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R.S. in materia di OO.PP. modificato con D.P.R. 1/07/1977 n.683;

VISTA la L.R. 15.5.2000 n.10;

VISTO il D.C.D. n.1405/S.D. del 26.07.01 art.8 con il quale ai dirigenti preposti all'Area e ai Servizi sono delegati i poteri ed i compiti previsti dall'art.7 comma 1 lett. d, e, f, h i ed l;

VISTA la L.R. 18.4.1981 N. 67;

VISTO il Dlgs 12.7.1993 n. 275 recepito con L.R. 15.3.94 N. 5;

VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;

VISTA la L.R. 27.4.99 N. 10;

VISTO il D.P.R. 18.2.99 N. 238;

VISTO il D.lgs 11.5.99 n. 152 corretto ed integrato con D.Lgvo 18.08.2000 n. 258 nonché con legge 27.3.2001 n. 122 art. 14;

VISTA le leggi 23.12.00 n.388 e 28.12.01 n.448;

VISTA l'istanza presentata in data 04.02.95, corredata di progetto a firma del Geom. Antonino Barbera, con la quale la ditta Murana Giovanni nato a Mazara del Vallo il 3.10.36 C.F.MRN GNN 36R03 F061E e Ambrogio Maria nata a Mazara del Vallo il 03.07.44 C.F. MBR MRA 44L43 F061J ivi residente in via Val Di Noto n. 62 ha chiesto la concessione (in sanatoria), di derivare dal pozzo sito in c.da Bianca fg. 98 part.lla 62 del Comune di Mazara del Vallo 1/sec. 1,50 per complessivi mc.24700 annui di acqua per irrigare Ha 3.13.30 di terreno di sua proprietà e ricadenti in c.da omonima di cui al f.m. 98 particelle 62-63-65-133-134-135-156-157-158-159-160-161-162-163-243-250-272;

VISTA l'istanza presentata in data 7.02.00 con la quale la ditta suddetta ha chiesto la concessione preferenziale della derivazione di che trattasi;

VISTA la nota n.20759 del 12.06.96 dell'U.T.-P:R.G.A. del Provv.to OO.PP. di Palermo con la quale si fa presente che non sussistono vincoli

DECRETA

ART. 1) Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso, in via di preferenziale alla ditta Murana Giovanni e Ambrogio Maria di derivare dal pozzo sito in località Bianca f.m. 98 part.lla 62 in Comune di Mazara del Vallo un quantitativo di acqua in misura non superiore a mod. 0.0067 pari a l/s. 0,67 per complessivi mc.21.000 annui da prelevare con impianto non superiore a l/s. 1,50, nel periodo maggio - ottobre per irrigare Ha 0.52.95 impiantato a frutteto/uliveto e tutti i giorni dell'anno per irrigare Ha 2.53.86 di terreni propri ricadenti nella predetta c.da ed indicati con le relative particelle nel citato disciplinare n. 1386 di rep. del 8.05.01.

Per il controllo dei volumi assegnati è stato installato, nella tubazione di mandata, il contatore avente matricola n. WN-2-96645287 (295101);

ART. 2) La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 1386 di rep. del 8.05.01 e verso il pagamento del canone annuo minimo di euro 2,58 (€ 5.000) oltre ai canoni arretrati di cui all'art.12 del disciplinare stesso.

ART. 3) L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2739 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la sua registrazione.

Palermo, li 06 FEB 2002

IL CAPO SERVIZIO
(Ing. Carmelo Cuccia)

Dipartimento	LL PP
Gruppo	U.O.B. 18
Elenco	650
Rigo	3
Data	05-2002

IL FUNZ. DIRETTIVO
(Geom. F.P. Domenico)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
(Dr. Carlo Antonio Fazio)

conc.pref. TP 935/amp

o riserve ai sensi dell'art. 102 del T.U. 1933/n. 1775 e non c'è incompatibilità con il P.R.G.A.;

VISTO il parere reso ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 12.7.1993 n. 275 con nota n.569/Gruppo V/A del 15.03.97 n.q. di Autorità di Bacino;

VISTA la relazione d'istruttoria n.565 del 7.02.98 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Trapani, preso atto che non furono presentate opposizioni, né domande concorrenti ed avuto riguardo alle condizioni locali, alle utenze preesistenti ed alla specie di derivazione richiesta esprime il parere di concedere alla ditta Murana Giovanni e Ambrogio Maria una quantità di acqua di mod.0.015 pari a l/sec. 1,50 per complessivi mc.21.000 da utilizzare nel periodo maggio-ottobre di ogni anno e tutti i giorni dell'anno per l'irrigazione rispettivamente di Ha 0.52.95 di terreno proprio impiantato a frutteto e uliveto e Ha 2.53.83 di terreno impiantato ad ortaggi per complessivi Ha 3.06.78 e con l'obbligo dell'installazione di uno strumento misuratore della portata e dei volumi;

VISTA la relazione d'istruttoria integrativa n.913 del 8.3.2001 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Trapani in considerazione che la ditta Murana Giovanni e C. ha utilizzato il quantitativo di acqua suddetto almeno fin dal 1996 come risultante dalle autorizzazioni dell'Ufficio esprime parere favorevole all'assentimento della concessione preferenziale nei termini suddetti;

VISTO il parere favorevole in ordine allo schema di disciplinare di concessione, reso dall'Ufficio Tecnico -P.R.G.A. del Provveditorato alle OO.PP. con nota n.2957/98 del 26.6.00 e 20.11.00 con il quale si ribadisce che non sussistono vincoli o riserve e non c'è incompatibilità con il P.R.G.A.

CONSIDERATO che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani con relazione istruttoria suddetta n.565 del 7.02.98 così come accordato con nota Ass.le n. 1337 del 20.03.01 e con la relazione integrativa n. 913 del 8.03.01 ma con la variazione della portata da derivare pari a l/sec. 0,67 circa prima erroneamente conteggiata in l/s. 0,10 e, pertanto, può concedersi alla ditta Murana Giovanni e Ambrogio Maria di derivare dal pozzo in c.da Bianca mod. 0,0067 pari a l/s. 0,67 corrispondenti a mc.21.000 circa da prelevare durante il periodo maggio-ottobre ed in modo continuo di ogni anno rispettivamente per l'irrigazione di Ha 2.53.83 e Ha 0.52.95 di terreno proprio impiantato ad ortaggi e frutteto/uliveto di cui alle particelle 63-133-134-135-156-157-158-159-160-161-162-163-243 e 250 e parte delle particelle 62-63 e 272 del f.m. 98 per complessivi Ha 2.89.19;

VISTO il disciplinare n. 1386 di rep. del 8.05.2001 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Trapani dai Sig.ri Murana Giovanni e Ambrogio Maria;

VISTA la nota n.5425 del 18.05.01 dell'Ufficio del G.C. di Trapani con la quale sono state trasmesse le quietanze di pagamento dei canoni arretrati relativi al periodo 1999 e 2000;

VISTO il Nulla Osta n.221 del 02.04.02 all'assentimento della concessione rilasciato dalla Presidenza della Regione Siciliana Dip. Reg.le Personale e SS.GG. Gruppo IV- Unità operativa 1ª Ufficio Demanio Acque Pubbliche e Miniere ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 del T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 N. 1775 e dall'art. 1 del D.P.R. 1.7.1977 N. 683;